

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA ODV

Codice Fiscale 93008660305

Iscrizione Runts

Sede in VIA IV NOVEMBRE 38 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2024**Stato patrimoniale attivo****31/12/2024****31/12/2023****A) Quote associative o apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.700	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Awiamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	257.127	263.503
Totale	259.827	263.503

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	36.695	32.550
3) Attrezzature	40.225	49.421
4) Altri beni	106.214	107.310
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	183.134	189.281

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

3) Altri titoli
Totale

Totale immobilizzazioni	442.961	452.784
--------------------------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	24.549	6.302
- oltre l'esercizio successivo	10.201	46.063
	<u>34.750</u>	<u>52.365</u>
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo	6.236	4.997
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>6.236</u>	<u>4.997</u>
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	241.113	
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>241.113</u>	
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	119	137
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>119</u>	<u>137</u>
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	23.504	4.837
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	23.504	4.837
Totale	305.722	62.336
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	<hr/>	<hr/>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	313.583	264.336
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	10	10
	<hr/>	<hr/>
	313.593	264.346
Totale attivo circolante	619.315	326.682
D) Ratei e risconti	23.007	21.059
Totale attivo	1.085.283	800.525
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	583.188	589.532
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
	<hr/>	<hr/>
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione		
Altre riserve	1	1
	<hr/>	<hr/>
	1	1
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	(25.875)	(6.344)
Totale	557.314	583.189
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	28.000	28.000
Totale	28.000	28.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.568	14.995
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>

<hr/>		
2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	244.883	62.199
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	244.883	62.199
<hr/>		
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	61.646	8.731
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	61.646	8.731
<hr/>		
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	22.993	9.623
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	22.993	9.623
<hr/>		
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	101.183	43.638
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	101.183	43.638
<hr/>		
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	47.845	44.033
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	47.845	44.033
<hr/>		
Totale	478.550	168.224
<hr/>		
E) Ratei e risconti	4.851	6.117
<hr/>		
Totale passivo	1.085.283	800.525

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388.142	88.679	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	310.505	238.974	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	6.198	4.794	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	260.352	115.952	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	46.761	52.435	5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	15.295	7.469
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		700
7) Oneri diversi di gestione	55.161	76.021	8) Contributi da enti pubblici	1.031.199	570.202
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.140	56
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.067.119	576.855	Totale	1.048.634	578.427
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(18.485)	1.572
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023	E) Proventi di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	7.390	7.388	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri		528			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA ODV

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	7.390	7.916	Totale		
Totale oneri e costi	1.074.509	584.771	Totale proventi e ricavi	1.048.634	578.427
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(25.875)	(6.344)
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(25.875)	(6.344)
Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	1.448.730	1.648.140	1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	1.448.730	1.648.140	Totale		

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA ODV

Iscrizione RUNTS n. 131832 sez. A

Sede in VIA IV NOVEMBRE 38 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) Capitale sociale Euro i.v.

C.F. 93008660305 - P. IVA 03028410300

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Il Soccorso Alpino e Speleologico Friuli Venezia Giulia è un ente non commerciale istituito nella forma giuridica di Organizzazione di Volontariato (ODV), dotato di personalità giuridica che si qualifica come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.177/2017). L'ente rappresenta una delle organizzazioni periferiche del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) ed è costituito in forma di libera organizzazione di volontariato apartitica, apolitica e senza fini di lucro ed ispirata ai principi di solidarietà e fiducia reciproca tra i soci.

Denominazione	Soccorso Alpino e Speleologico Friuli Venezia Giulia Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore (CNSAS FVG ODV)
Sede legale	Via IV Novembre n. 38, 33013 Gemona del Friuli (UD)
Codice Fiscale	93008660305
P. IVA	03028410300
Iscrizione RUNTS	Sezione A; rep. n. 131832
Data registrazione	18/03/2024
Personalità giuridica	dal 18/03/2024
PEC	d_friulivg@cert.cnsas.it
E-mail	info@cnsas-fvg.it
Sito Web	www.cnsas-fvg.it

Missione perseguita e attività di interesse generale

Il CNSAS FVG ODV provvede alla vigilanza e alla prevenzione degli infortuni in ambiente impervio, nelle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, al soccorso degli infortunati e dei pericolanti e al recupero dei caduti, che si verificano all'interno del territorio della Regione FVG avvalendosi prevalentemente dell'attività tecnico-operativa dei propri associati che viene svolta principalmente a titolo gratuito. Come previsto dalla Legge 21 marzo 2001 n. 74 e dalla Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

Per lo svolgimento dello scopo sociale l'Organizzazione beneficia principalmente di un contributo annuale dalla Regione FVG ai sensi della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

Attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organizzazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b) e y) del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e, precisamente, interventi e prestazioni sanitarie e attività di protezione civile

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione

L'ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sezione "Organizzazioni di Volontariato", al numero 131832 a far data dal 18 marzo 2024.

Regime fiscale applicato

Il CNSAS FVG ODV, come disciplinato dall'art. 73 lett. c) del D.P.R.22 dicembre 1986 n.917, Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e dall'art 79 comma 5 del D.Lgs. n.117/2017, è un ente non commerciale (ENC) in quanto non esercita attività commerciale in via esclusiva o principale.

L'attività commerciale ha finalità esclusivamente secondarie e strumentali come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e dall'art 5 dello Statuto sociale.

L'Organizzazione applica il regime Iva e Ires agevolato della Legge 398/1991.

Sedi

L'Organizzazione ha sede legale in Gemona del Friuli (UD), Via IV Novembre n. 38, 33013, oltre a possedere due sedi operative secondarie: una in Padriciano (TS), SP1, 34149 e una a Chiusaforte (UD), loc. Sella Nevea, via Friuli n. 15, 33010.

Inoltre, ciascuna stazione di soccorso (n. 10 stazioni di soccorso alpine e dalle n. 2 stazioni di soccorso speleologico) ha una propria sede operativa:

<i>Stazione di soccorso</i>	<i>Indirizzo sede operativa</i>
Stazione alpina di Udine	Via IV Novembre n. 38, Gemona del Friuli (UD)
Stazioni alpina e speleo di Trieste	Padriciano, SP1, n. 60, Trieste (TS)
Stazione alpina Moggio Udinese	Via Nadorie, Moggio Udinese (UD)
Stazione alpina Cave del Predil	Via Monte Lussari, Loc. Camporosso, Tarvisio (UD)
Stazione alpina Forni Avoltri	Via Paluzza n. 85, Tolmezzo (UD)
Stazione alpina Sappada	Borgata Bach, s.n., Sappada (UD)
Stazione alpina Forni di Sopra	Via Roma n. 17, Forni di Sopra (UD)
Stazione alpina e speleo Pordenone	Viale della Comina n. 25, Pordenone (PN)
Stazione alpina Maniago	Via Liruti n. 1, Maniago (PN)
Stazione alpina Valcellina	Via Don P. Bortolotto n. 33, Claut (PN)

Attività svolte

L'Organizzazione svolge le seguenti attività:

- a) effettua gli interventi di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, dei dispersi e degli scomparsi ed il recupero dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio regionale, in stretta collaborazione con il Sistema di emergenza urgenza della Regione FVG, per i quali lo stesso CNSAS FVG ODV rappresenta "riferimento esclusivo" per l'attuazione del soccorso sanitario ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24 e dell'art. 2, comma 2, della Legge 21 marzo 2001 n. 74;
- b) attua la prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, sci alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi del territorio regionale;
- c) effettua, quale struttura organizzativa di carattere regionale del Servizio nazionale della protezione civile, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, nonché coadiuva il Servizio stesso nella tutela dei beni artistici e culturali;

- d) informa, forma, addestra e aggiorna il socio nell'ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Assemblea nazionale del CNSAS, dalla Direzione nazionale del CNSAS, dalle Scuole nazionali del CNSAS e secondo quanto determinato dal CNSAS FVG ODV tramite le sue articolazioni territoriali;
- e) cura, per quanto di competenza, la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale del Servizio sanitario regionale secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001 n. 74;
- f) collabora con la Regione Friuli Venezia Giulia, con gli Enti Locali, con gli Enti dello Stato e la Pubblica Amministrazione in genere per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- g) collabora, inoltre, con Enti pubblici e privati e con soggetti privati per il raggiungimento delle finalità d'istituto di cui ai punti precedenti e per ottemperare agli obblighi di legge.

L'Associazione attua quanto previsto principalmente attraverso la stipula di specifici contratti, convenzioni e protocolli con il Servizio Sanitario regionale, oltre che con le strutture della Protezione Civile regionale, o sulla base della convenzione unica stipulata con la Regione FVG, come disposto all'art. 6 della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

L'Associazione, nell'ambito delle proprie competenze attua anche attraverso specifiche convenzioni e protocolli stipulati con Enti privati o soggetti privati.

Attività di interesse generale art. 5 D.Lgs. n. 117/2017

Le attività svolte dall'associazione sono annoverabili tra quelle considerate di interesse generale sono:

- gli interventi e le prestazioni sanitarie (art. 5, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 117/2017);
- le attività di protezione civile (art. 5, comma 1, lett. y) D.Lgs. n. 117/2017).

Attività diverse art. 6 D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2021, n. 107.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il CNSAS FVG ODV ha un'unica categoria di soci, suddivisa tra soci tecnici e soci collaboratori. I soci godono appieno di diritti associativi.

I soci al termine dell'esercizio 2024 sono complessivamente 352 diminuiti 8 unità rispetto al 2023 e sono suddivisi come segue:

<i>Categorie di soci</i>	2024	2023	differenza
Soci	352	360	(8)
di cui nuovi soci	7	16	(9)
di cui dimissionari	13	15	(2)
di cui collaboratori	2	1	1

Stanno svolgendo il percorso di aspirante soccorritore n. 27 persone che, mediante un apposito iter formativo e valutativo, potranno ottenere lo status di socio. Di seguito si dà evidenza dell'andamento:

<i>Aspirante soccorritore</i>	
Aspiranti soccorritori 2023	25
Aspiranti che hanno ottenuto lo status di socio nel 2024	7
Nuovi aspiranti soccorritori 2024	10
Aspiranti che hanno interrotto il percorso 2024	1
Aspiranti soccorritori 2024	27

L'associazione ha anche altre figure sociali, diverse dal socio, denominate Soccorritori emeriti, Soccorritore Onorari, e Soccorritori Benemeriti e Soccorritori Giovani. Tali titoli vengono riconosciuti a persone o enti che contribuiscono e sostengono fattivamente le attività del CNSAS.

<i>Onorificenze</i>	
Soccorritori emeriti	13
Soccorritori benemeriti	1

L'organizzazione interna del CNSAS FVG ODV prevede che ciascun socio ordinario sia inquadrato all'interno di una delle stazioni di soccorso alpino o delle stazioni di soccorso speleologico, dislocate nell'arco alpino della regione, in ragione della loro dimora abituale.

Le stazioni di soccorso sono n. 12 di cui n. 10 alpine e n. 2 speleologiche che sono:

<i>Stazioni di soccorso alpino</i>	<i>Stazioni di soccorso speleologico</i>
Stazione di Udine	Stazione di Udine-Pordenone
Stazioni di Trieste	Stazione di Trieste-Gorizia
Stazione di Moggio Udinese	
Stazione di Cave del Predil	
Stazione di Forni Avoltri	
Stazione di Sappada	
Stazione di Forni di Sopra	

Stazione di Pordenone	
Stazione di Maniago	
Stazione Valcellina	

I soci hanno il diritto di partecipare alla vita associativa del CNSAS FVG ODV, di essere informati delle attività promosse dallo stesso, di operare in condizioni di sicurezza e sotto la copertura di idonee polizze assicurative, nonché di conoscere gli scenari di rischio ed essere sottoposti a controllo sanitario o dove prevista, a sorveglianza sanitaria.

La tutela dei soci e dei dipendenti viene garantita tramite la stipula di idonee polizze assicurative integrative rispetto a quanto già coperto dalle polizze del CNSAS che sono:

- Polizza infortuni per la totalità dei soci del CNSAS FVG ODV, finalizzata a coprire i casi di infortunio lieve con un'estensione agli infortuni più gravi, fino anche alla morte del socio;
- Polizza a copertura dei danni degli autoveicoli dei soci, nello svolgimento delle attività di soccorso;
- Responsabilità civile del legale rappresentante e per i 9 componenti della direzione regionale.

Ai soci spetta il rimborso delle spese vive (effettivamente sostenute e debitamente documentate) e dei Km percorsi con la propria autovettura durante le attività istituzionali, stabiliti in Euro 0,36 al Km.

L'Associazione ha istituito un apposito Fondo solidarietà, con il quale garantisce un ulteriore ristoro ai propri soci per spese non coperte da polizze assicurative. L'accantonamento al fondo si realizza con una trattenuta di Euro 0,05 per ogni km rimborsato da ciascun socio.

Ai soci del CNSAS FVG ODV possono essere attribuite delle indennità, in base a quanto stabilito dall'art. 3 della L. 21 marzo 2001 n. 74. Il Regolamento per l'affidamento degli incarichi ai soci del CNSAS definisce le figure e le attività indennizzabili, oltre a disciplinare i limiti e le modalità con le quali queste indennità possono venire eventualmente corrisposte.

L'associazione fornisce ai propri soci parte dell'equipaggiamento necessario per poter operare in sicurezza (DPI) durante le attività di soccorso e fornisce la divisa di appartenenza al Corpo.

La Direzione regionale, quale organo di governo dell'associazione, non percepisce alcun compenso per il proprio operato, salvo il rimborso delle spese vive e il rimborso Km per l'uso dell'auto personale.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Assemblea regionale è l'organo sovrano e deliberativo del CNSAS FVG ODV ed è composta dal Presidente regionale, che la presiede, dai Vice Presidenti regionali, dai Delegati e dai Vice Delegati di Zona, dai Capi Stazione e dai Vice Capi Stazione vicari.

Il principio di democraticità dell'associazione viene rispettato, in quanto, i membri dell'Assemblea regionale, con diritto di voto, vengono eletti da tutti i soci in base alle regole stabilite dallo statuto sociale.

Nel corso del 2024, l'assemblea regionale si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Ordine del giorno	Località/modalità
1	27/01/2024	Assemblea Ordinaria: 1) Approvazione verbale seduta precedente; 2) Comunicazioni Presidente; 3) Approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti.	Sala Pasolini del palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Via Sabbadini n. 31, Udine
2	27/01/2024	Assemblea Straordinaria: 1) Modifica da Associazione di Promozione Sociale (APS) ad Organizzazione di Volontariato (ODV) e conseguente approvazione del nuovo statuto dell'Associazione adeguato alla disciplina del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore"; 2) Richiesta del riconoscimento della personalità giuridica e relativi adempimenti.	Sala Pasolini del palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Via Sabbadini n. 31, Udine
3	07/02/2024	Assemblea ordinaria: 1) Analisi e approvazione bilancio di previsione 2024 del Servizio Regionale CNSAS FVG.	Modalità videoconferenza, proprie dimore.
4	29/07/2024	Assemblea ordinaria: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione verbali delle sedute del 27 gennaio 2024 e del 7 febbraio 2024; 3) Analisi e approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2023, deliberazioni inerenti e conseguenti; 4) Rinnovo dell'incarico all'Organo di Controllo (ai sensi art. 28, dello Statuto) e determinazione del compenso.	Modalità videoconferenza, proprie dimore.

A loro volta i soci partecipano attivamente alla vita associativa, svolgendo l'attività operativa (interventi ed esercitazioni) e mediante la partecipazione alle Assemblee di stazione, a cui ciascun socio appartiene. Tra riunioni e assemblee di stazione nel corso del 2024 ci sono stati 84 eventi che in media rappresentano circa 7 incontri annuali per ciascuna Stazione di soccorso

Quote associative e apporti da soci fondatori

I soci del CNSAS FVG ODV non versano quote associative ma, per mantenere/ottenere lo status di Socio, devono necessariamente essere iscritti al Club Alpino Italiano.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, comprendendo le previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nessuno.

Correzione di errori rilevanti

Nessuno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuno.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione

viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La tabella sottostante riporta i coefficienti di ammortamento ordinari, ridotti al 50% dall'anno 2023. la riduzione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ragionevolmente rappresentata dalla vita utile residua dei cespiti, del loro grado di utilizzo e del risultato dei piani costanti di manutenzione sistematica che ne hanno prolungato la durata.

Tipo Bene	% Ammortamento ridotta
Migliorie su beni di terzi	1,5%
Impianti e macchinari	7,5%
Impianti generici	10%
Arredamento	7,5%
Macchine ufficio	10%
Autoveicoli	12,5%
Altri beni	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono richieste quote associative.

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce Altre immobilizzazioni immateriali include:

- Euro 1.744 relativi alle spese sostenute dall'Organizzazione per la modifica dello statuto sociale.
- gli oneri sostenuti su beni di terzi che include gli investimenti eseguiti presso la sede di Padriciano.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	403.588	403.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.085	140.085
Valore di bilancio	263.503	263.503
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	403.589	406.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.462	146.762
Valore di bilancio	257.127	259.827

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce Attrezzature sono compresi principalmente i materiali tecnici destinato all'attività di soccorso.

Tra gli "Altri beni" trovano collocazione le apparecchiature elettroniche e gli automezzi istituzionali e i mobili e arredi.

	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	63.299	208.227	866.051	1.137.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.749	158.806	758.741	948.296
Valore di bilancio	32.550	49.421	107.310	189.281
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.673	3.164	26.100	33.937
Totale variazioni	4.145	(9.196)	(1.096)	(6.147)
Valore di fine esercizio				
Costo	67.973	211.391	892.151	1.171.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.278	171.166	785.937	988.381
Valore di bilancio	36.695	40.225	106.214	183.134

L'ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà di ridurre della metà le quote di ammortamento relative all'esercizio 2024.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni di di beni mobili.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Nessuna.

Contributi in conto capitale

Nessuno.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Al 31.12.2024 non si rilevano rimanenze.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	24.549	10.201	0
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	6.236	0	0
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	241.113	0	0
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	119	0	0
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	0

Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.504	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	295.521	10.201	0

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV-Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	264.336	49.247	313.583
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	10	0	10

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	21.058	1.949	23.007

Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	589.532					583.188
Patrimonio vincolato						

Patrimonio libero					
Altre riserve	1				1
Totale patrimonio libero	1				1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(6.344)			(25.875)	(25.875)
Totale patrimonio netto	583.189			(25.875)	557.314

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Quota vincolata		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
		Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	583.188				160.207	
Patrimonio vincolato						
Patrimonio libero						
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(25.875)					
Totale patrimonio netto	557.314				160.207	

B) Fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio per possibile revoca di aiuti\contributi.

Rispetto al precedente esercizio, la voce è invariata.

	Altri fondi
Valore di inizio esercizio	28.000
Variazioni nell'esercizio	
Incremento nell'esercizio	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	28.000

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al

netto degli anticipi corrisposti.

	Fondo TFR
Valore di inizio esercizio	14.995
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.631
Utilizzo nell'esercizio	0
Altri utilizzi	(58)
Totale variazioni	1.573
Valore di fine esercizio	16.568

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	244.883
Debiti tributari	61.646
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.993
Debiti verso dipendenti e collaboratori	101.183
Altri debiti	47.845

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "**Altri debiti**" è composta da debiti per:

- Rimborsi kilometrici
- Rimborsi a volontari

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.*).

Le garanzie sono le seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori					244.883	244.883
Debiti tributari					61.646	61.646
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					22.993	22.993
Debiti verso dipendenti e collaboratori					101.183	101.183
Altri debiti					47.845	47.845
Totale debiti					478.550	478.550

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	
- Ferie e permessi dipendenti	4.851
- Vari	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/ disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

OIC 35 – informativa sulle ragioni per cui non è stato possibile stimare il *fair value* di un'erogazione liberale ricevuta.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Erogazioni liberali	0	0	0

Proventi del 5 per mille	0	0	0
Contributi da soggetti privati	15.295	7.469	7.826
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	700	(700)
Contributi da enti pubblici	1.031.199	570.202	460.997
Altri ricavi, rendite e proventi	2.140	56	2.084
Totale	1.048.634	578.427	470.207

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	388.142	88.679	299.463
Servizi	310.505	238.974	71.531
Godimento di beni di terzi	6.198	4.794	1.404
Salari e stipendi	203.609	96.050	107.559
Oneri sociali	37.973	18.611	19.362
Trattamento di fine rapporto	1.631	1.291	340
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	17.138	0	17.138
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.676	6.376	300
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40.084	46.058	(5.974)
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	55.161	76.021	(20.860)
Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale	1.067.119	576.854	490.265

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0	0
Servizi	0	0	0
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Salari e stipendi	0	0	0
Oneri sociali	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale	0	0	0

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nessuno.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nessuno.

E) Componenti di supporto generale

FORNIRE DETTAGLI DELLE VOCI RILEVANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0	0
Servizi	7.390	7.388	2
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Salari e stipendi	0	0	0
Oneri sociali	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	0	528	(528)
Rimanenze iniziali	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuno.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuno.

Rendiconto finanziario

<i>Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</i>			
		2023	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 6.344	-€ 25.876
	Imposte sul reddito	€ 0	€ 0
	Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 528	-€ 1.799

	(Dividendi)	€ 0	€ 0
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 5.816	-€ 27.675
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
	Accantonamenti ai fondi	€ 0	€ 0
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 52.435	€ 46.761
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen	€ 52.435	€ 46.761
Variazioni del capitale circolante netto			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 10.818	€ 262.007
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 365	-€ 182.439
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 531	€ 1.948
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 133	€ 1.266
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 48.065	-€ 129.577
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen	-€ 37.205	-€ 46.795
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	-€ 528	€ 1.799
	(Imposte sul reddito pagate)	-€ 3	-€ 18
	Dividendi incassati	€ 0	€ 0
	Utilizzo dei fondi	-€ 1.246	-€ 1.573
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 1.777	€ 208
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 7.637	-€ 27.501
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali	-€ 42.609	-€ 6.149
	(Investimenti)	€ 0	-€ 6.419
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-€ 42.609	€ 0
	Immobilizzazioni immateriali	-€ 58.812	-€ 3.677
	(Investimenti)	€ 0	-€ 3.677
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-€ 58.812	€ 0
	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
	(Investimenti)	€ 0	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 101.421	-€ 9.826

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
	Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
	Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 160.807	€ 32.219
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 160.807	€ 32.219
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		-€ 254.591	-€ 5.108
	Disponibilità liquide al 1 gennaio 200X	€ 310.409	€ 342.742
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1	€ 55.818	€ 337.634
		-€ 310.409	-€ 32.333

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

I contributi liberali derivano da determinate di Enti Pubblici e da erogazioni da soggetti privati che supportano l'Ente, anche a seguito di interventi di soccorso effettuati.

A norma della L. 124/2017 si riporta dettaglio dei contributi pubblici ricevuti nell'annualità 2024.

<i>Soggetto</i>	<i>Importo in Euro</i>	<i>Data</i>	<i>Note</i>
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute ARCS	500.000,00	19/06/2024	Erogazione acconto 1 2024
COMUNE DI SAPPADA	14.998,00	04/07/2024	Contributo
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute ARCS	250.000,00	12/07/2024	Erogazione acconto 2 2024
CNSAS NAZIONALE	2.340,00	05/08/2024	Contributo per attività di formazione 2024
COMUNE DI SAN QUIRINO	250,00	12/12/2024	Contributo
COMUNE DI TARVISIO	3.498,00	24/12/2024	Contributo
TOTALE	771.086,00		

Si segnala che l'associazione tra i ricavi ha indicato per competenza Euro 169.613 relativo al saldo del contributo 2023 dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) relativo all'esercizio 2023 incassato nel mese di marzo 2025.

Numero medio di dipendenti e volontari

La voce "Altri dipendenti" si riferisce alle figure dei collaboratori.

Organico	Numero medio
Impiegati	2
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	2

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto “uno a otto”, di cui all’articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio dell’ente.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell’Ente:

Salario lordo	Valore
Massimo	34.126
Minimo	16.871
Rapporto tra minimo e massimo	1: 2,02
Rapporto limite legale	1:8
Condizione legale verificata	Si

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima di tutti i lavoratori dipendenti e collaboratori rispetta il rapporto di 1:8, ovvero la retribuzione del dipendente con il livello retributivo più alto non è inferiore a 8 volte la retribuzione del dipendente con livello contrattuale più basso. (Art. 16 del D.Lgs. 117/2017). La retribuzione annua, ai fini del calcolo del rapporto 1:8, è stata proporzionata al tempo di esecuzione del servizio prestato da collaboratori e dipendenti.

E’ altresì rispettato il limite del 40%, ovvero la retribuzione massima non supera il 40% della retribuzione da contratto collettivo nazionale applicato del “Terziario confcommercio”. (Art. 8 cm 3 lett. b) del D.L.gs. 117/2017).

Tra i soci e operatori di soccorso vi sono alcune figure, che per la tipologia di rischiosità dell’incarico e/o per l’impegno e la competenza tecnica e/o qualifica necessaria, su indicazione degli enti (Inail, ispettorato del lavoro, ecc.) sono necessariamente inquadrati per tali funzioni con contratto di lavoro parasubordinato.

Come previsto nelle norme speciali per le ODV-ETS, combinate con le speciali previsioni specifiche del CNSAS e dei suoi aderenti, vi sono associati retribuiti solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità istituzionali.

Tale inquadramento può dover essere attivato anche per un breve periodo di tempo e comunque per un compenso parametrato allo standard di categoria del CCNL.

Nel corso del 2024 i compensi lordi elargiti sono legati alle funzioni come sopra Specificato; incarichi coperti dai vari soci detentori di specifiche qualifiche e competenze e sono qui riassunti:

	n. soci	Importo
B1 TE - Tecnici Elisoccorso Turnisti	25	186.975

Gli incarichi, sopra indicati, per i quali sono stati previsti contratti di lavoro parasubordinato, sono relativi a prestazioni specialistiche L. 74/2001, Convenzioni con ARCS, etc., Trattasi di incarichi specificatamente previsti per il raggiungimento di finalità di Istituto e obblighi di Legge per figure con riconosciute competenze e professionalità specifiche in un particolare settore di attività del CNSAS.

Si evidenzia per trasparenza che degli n. 9 appartenenti alla Direzione regionale FVG solo n. 3, nel corso del 2024, hanno ricoperto funzioni ricadenti nella tabella su indicata.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Direzione regionale, quale organo di governo dell'associazione, non percepisce alcun compenso per il proprio operato, salvo il rimborso delle spese vive e il rimborso Km per l'uso dell'auto personale.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	4.162	0

I compensi erogati all'Organo di controllo comprendono gli oneri previdenziali.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il disavanzo di gestione, pari ad euro 25.875,34, verrà ripristinato utilizzando il fondo patrimoniale.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Il CNSAS FVG si avvale principalmente dell'attività svolta dai soci-volontari e solo per una minima parte per attività svolta da personale tecnico-specializzato regolarmente indennizzato.

Per tale ragione si rende necessario stabilire un costo orario degli operatori che a vario titolo intervengono su base volontaristica negli interventi di soccorso, nelle attività formative e nelle attività sociali del CNSAS FVG ODV, escludendo da questo calcolo tutto ciò che prevede un'indennità come sopra riportato. Si è stabilito che il costo medio orario di un operatore si possa considerare in 30€ considerando la natura degli interventi richiesti e la necessità di adeguate coperture assicurative necessarie, nonché sulla base della tariffa media comparativa applicata dagli altri Servizi regionali del CNSAS.

Pertanto, in base a quanto sopra esposto e da un'analisi del gestionale Arogis, dove vengono registrate le attività eseguite si possono determinare:

- Ore di partecipazioni ad interventi di soccorso: $10.478 \text{ ore/uomo} = 10.478 * 30€ = 314.340€$;
- Ore di partecipazioni ad eventi, attività formative, riunioni propedeutiche: $37.813 \text{ ore/uomo} = 37.813 * 30€ = 1.134.390€$

Pertanto, da un'analisi non esaustiva delle ore medie impiegate dal personale CNSAS FVG ODV risulterebbe un costo figurativo complessivo di Euro 1.448.730 riferito a tutte le componenti volontarie che a vario titolo partecipano allo scopo principale dell'Organizzazione.

In tali costi non sono ricomprese, in quanto di difficile stima, tutti gli interventi per la manutenzione di mezzi e attrezzature che i volontari compiono all'interno della Stazione di riferimento al fine di mantenere ed efficientare il materiale tecnico per il soccorso e i relativi mezzi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'equilibrio economico - finanziario viene sempre garantito tramite la verifica periodica delle spese di gestione e solo quando, queste ultime, risultano coperte da risorse finanziarie certe, si procede all'impegno delle risorse residue nel

limite di disponibilità in conto corrente. Pertanto, l'Organizzazione tramite questo meccanismo di controllo della spesa non necessita di fare ricorso ad indebitamento.

L'obiettivo, in ogni caso, è quello di pianificare la gestione dell'ente tramite la programmazione della spesa e il successivo monitoraggio che inizialmente sarà semestrale, ma che dovrà diventare via via trimestrale.

Un'importante novità del 2025 è la conferma per il triennio 2025/2027 dell'aumento del finanziamento previsto dalla L.R. 16 giugno 2017, n. 24 (Disposizioni per la valorizzazione e il potenziamento del Soccorso Alpino regionale) di € 500.000, che passa da € 470.000 ad € 970.000 per gli esercizi 2025, 2026 e 2027.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Interventi di soccorso

L'attività principale del CNSAS FVG ODV è rappresentata dall'attività di soccorso in ambiente montano e impervio dei tecnici CNSAS, volontari, con garanzia di completa reperibilità nell'arco delle 24 ore, che sono pronti a fornire l'intervento nell'immediatezza della chiamata garantendo il raggiungimento del richiedente aiuto, con tempi di attivazione rapidissimi. La tempestività risulta imprescindibile ai fini di un efficiente svolgimento dell'attività istituzionale che il CNSAS in toto è chiamato a svolgere in collaborazione con il sistema di gestione delle urgenze sanitarie regionale FVG.

Nel 2024 sono stati registrati 424 interventi, le persone soccorse sono state 447 e le "giornate uomo", ovvero il tempo impiegato come impegno dei soccorritori, sono state nel 2024 di 1522.

Di seguito si rappresenta il numero di interventi di soccorso suddiviso per tipologia di interventi effettuati nel corso del 2024 confrontati con quelli del 2023.

<i>Tipologia intervento</i>	<i>Interventi 2023</i>	<i>Interventi 2024</i>	<i>Differenza</i>
Terreno montano/impervio	258	296	38
Speleologico	4	4	0
Ricerca persone	48	41	(7)
Forra	3	6	3
Incidente Stradale	8	3	(5)
Valanga	0	1	1
Altri	40	73	33
Totale interventi soccorso sanitario	361	424	

Molteplici attività di soccorso sono state svolte tramite l'ausilio dei seguenti mezzi aerei:

<i>Elicottero</i>	<i>n. eventi 2023</i>	<i>n. eventi 2024</i>	<i>Differenza</i>
Elisoccorso FVG	116	53	(63)
Protezione Civile	12	10	(2)
Vigili del fuoco	6	1	(5)
Altri	9	8	(1)

Attività di elisoccorso

Durante l'anno 2024 i Tecnici di Elisoccorso del CNSAS FVG hanno costantemente garantito, 24 ore su 24 la presenza a bordo dell'elicottero sanitario di Elisoccorso FVG presso la Base HEMS di Pasian di Prato (UD). Nel corso di tale attività hanno partecipato alle missioni di soccorso in ambiente impervio e ostile al fine di garantire la sicurezza, sulla scena dell'evento, agli operatori sanitari dell'equipe e alle stesse persone coinvolte nell'evento. La presenza del Tecnico ha consentito anche l'impiego del verricello di bordo al fine di rendere sicuro e veloce sia la fase di avvicinamento al "target" che nelle fasi legate all'evacuazione.

Nei week end e festivi da giugno a settembre 2024, il tecnico di elisoccorso è stato impiegato con presenza in Base HEMS di Pasian di Prato (UD) nell'equipaggio ad assetto unico diurno del secondo elicottero sanitario.

Inoltre i tecnici di elisoccorso hanno garantito disponibilità e prontezza operativa in caso di necessità di pick up territoriale da parte del secondo elicottero in configurazione tecnica, consentendo l'impiego del verricello dove necessario.

E' stato svolto anche nel corso del 2024 il servizio invernale di pronto intervento in valanga in collaborazione con il servizio aereo della Protezione Civile regionale, presso l'elibase di Tolmezzo, nel periodo da gennaio a aprile 2024, per complessive 33 giornate.

Tecnico di centrale operativa

Nel 2024 è stato svolto il servizio di reperibilità numero unico di chiamata attiva svolta dai Tecnici di centrale del CNSAS FVG. Il Tecnico di Centrale Operativa (TCO), anch'egli figura professionale-specialistica, possiede tutte le competenze proprie di un operatore tecnico che può essere impiegato nel Sistema di Emergenza Urgenza ed è in grado di gestire e coordinare un intervento di soccorso tecnico a supporto Sala Operativa Regionale Emergenza

Sanitaria (SORES) e della Sala Operativa di Protezione Civile (SOR). Il modello operativo attualmente impiegato nella gestione del numero unico è di un sistema di risposta ad un numero telefonico H24 con una turnazione degli operatori da remoto.

Attività di formazione e divulgazione

Si è tenuta la consueta formazione svolta dal CNSAS FVG a favore dei volontari delle squadre comunali della Protezione Civile regionale in merito allo svolgimento di attività di ricerca persone disperse. In particolare a Turriaco (GO) il 11/03/2024, a Padriciano (TS) il 13/04/2024, a Lestans (PN) il 29/06/2024 sono stati svolti incontri didattici e esercitazioni in ambiente all'interno del programma sviluppato dal gruppo ricerca del CNSAS FVG ODV che gestisce le ricerche dispersi al fine di far conoscere al personale della Protezione Civile Regionale FVG (volontari dei gruppi comunali) come comportarsi nel corso della attività di ricerca dispersi e quali sono le tecniche che il CNSAS impiega. Oltre a ciò si segnala la partecipazione del CNSAS FVG al Campo scuola per gli studenti delle scuole Mortegliano (UD) il 19/06/2024 organizzato dalla Protezione Civile FVG.

Il personale del CNSAS FVG ODV delle Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico ha partecipato agli addestramenti, svolti in ambiente impervio, con l'elicottero messo a disposizione dal servizio aereo della Protezione Civile regionale.

Nel corso del 2024 il CNSAS FVG ODV, anche mediante le proprie articolazioni territoriali, ha svolto numerose attività di prevenzione e divulgazione a favore di enti ed istituzioni sia pubbliche che private. Di seguito si elencano alcune iniziative:

- Anche nel 2024 è stato organizzato l'evento di divulgazione e prevenzione del CNSAS denominato "Sicuri sulla neve" finalizzato alla prevenzione degli incidenti in montagna in ambiente invernale; Nello specifico è stata organizzata una giornata teorico-pratica a Piancavallo (Aviano PN) il 14/01/2024 e una serata divulgativa a San Vito al Tagliamento (PN) il 19/01/2024.
- Prato Carnico (UD), 31/05/2024, Il CNSAS FVG ha partecipato all'evento denominato "La sicurezza in montagna comincia prima di salire" all'interno del progetto Dolomiti Mountain School organizzato dalla Regione FVG, l'Università degli Studi di Udine e la Comunità Montana della Carnia per affrontare le tematiche della prevenzione degli incidenti in montagna, dell'organizzazione e della gestione degli interventi di soccorso alpino.

- Paluzza (UD), 10/07/2024, è stata organizzata una giornata di approfondimento delle tematiche di sicurezza in montagna a favore dei soci dell'alpinismo giovanile del C.A.I. di Paluzza.
- Maniago (PN), 14/06/2024, è stata organizzata una serata di divulgazione a favore della popolazione per presentare l'attività del CNSAS.
- San Quirino (PN), tra febbraio e maggio sono state svolte quattro serate didattiche all'interno dei corsi organizzati dalla scuola C.A.I. Val Montanaia di Pordenone per illustrare le funzioni del CNSAS e la sua attivazione.

Anche nel 2024 il CNSAS FVG è stato invitato da alcuni gruppi di Scout a svolgere alcune giornate di divulgazione e prevenzione in tema di incidenti in montagna a favore dei propri allievi, che per tradizione svolgono molte delle loro attività in ambiente montano/impervio.

In ricordo del 80° anniversario della morte dell'alpinista Julius Kugy, la Fondazione Coronini di Gorizia in collaborazione con il CNSAS FVG ha organizzato alcuni eventi in ricordo dell'alpinista con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche di prevenzione degli incidenti in montagna. Sono state organizzate due conferenze, una il 28/11/2024 in ambiente invernale e l'altra il 14/06/2024 in ambiente estivo, e un'escursione didattica a Doberdò del Lago (GO) il 16/06/2024.

Altre attività

A San Dorligo della Valle (TS), il 18/03/2024 e il 18/04/2024, sono state svolte due giornate dedicate all'approfondimento della attività di soccorso in ferrata a favore del personale sanitario dell'Elisoccorso FVG;

Il 24/05/2024, come ormai da diversi anni, il CNSAS FVG ha collaborato alla 19° tappa del Giro d'Italia 2024 Mortegliano-Sappada per la gestione della sicurezza lungo il percorso di montagna. Inoltre prima dell'avvio della tappa il CNSAS FVG, con i propri tecnici, ha calato la bandiera italiana lungo la parete del campanile di Mortegliano.

Il 01/08/2024, è stato rinnovato per ulteriori tre anni (2024/2026) il progetto di responsabilità denominato "Comunità e montagna in sicurezza" promosso dalla Cassa di Credito Cooperativo FVG, che prevede la distribuzione di ulteriori 12 kit per il pronto intervento nel caso di emergenza sanitaria composti da defibrillatore automatico (Dae), un kit emorragia e una dotazione di adrenalina in fiale, presso rifugi, gli esercizi commerciali, le malghe attive, le pievi, i punti di ristoro in quota e sul demanio sciabile e parallelamente sono stati organizzati 36

corsi di formazione. Il progetto è svolto in collaborazione con il CNSAS FVG e il Comitato Regionale Federazione Medici Sportivi Italiana del Fvg.

Il comune di Mortegliano (UD) il 06/09/2024, ha conferito la cittadinanza onoraria al CNSAS FVG come riconoscimento per aver aiutato fattivamente la propria gente dopo la violenta grandinata del 24 luglio 2023.

Il 21/09/2024, a Pinzolo (TN), il CNSAS FVG ha partecipato alla cerimonia per l'assegnazione della 53° targa d'argento Premio Internazionale di Solidarietà Alpina, dove sono state assegnate le medaglie d'oro al nostro socio Lorenzo Paroni e all'aspirante soccorritore Giulio Alberto Pacchione dopo aver perso la vita il 16 agosto 2023 precipitando dalla via Piussi sul Piccolo Mangart. Il Presidente regionale del CNSAS del Friuli Venezia Giulia Sergio Buricelli e il Colonnello della Guardia di Finanza Enrico Spanò hanno proposto al Comitato del Premio l'attribuzione della medaglia d'oro alla memoria "per aver speso la loro intera e breve vita al servizio degli altri".

Il 28/10/2024, a Villa Santina (UD), il CNSAS FVG congiuntamente al Soccorso Alpino della Guardia di Finanza ha partecipato ad un'esercitazione con utilizzo Elicottero della GdF per attività di sbarco ed imbarco in hovering/ e con il verricello. Nella giornata è stato testato il funzionamento del IMSI Catcher che è un dispositivo che intercetta il traffico dei telefoni cellulari e le informazioni di posizione degli utenti, agendo come una "falsa" cella di rete tra il telefono e le torri reali dell'operatore.

Il CNSAS FVG in collaborazione con il CNSAS nazionale 16/11/2024, presso il Teatro Cinema sociale di Gemona del Friuli (Udine) ha organizzato una grande festa per celebrare il 70° anniversario del Soccorso Alpino e Speleologico. La cerimonia e i successivi festeggiamenti hanno visto la partecipazione di rappresentanze delle delegazioni del Soccorso Alpino e Speleologico da tutte le regioni d'Italia e della Direzione nazionale del CNSAS, oltre alla partecipazione di numerose rappresentanze di enti istituzionali e di molti amici e sostenitori del corpo. Collateralmente all'evento il 15/11/2024 a Gemona del Friuli è stata svolta anche l'assemblea nazionale del CNSAS. Nell'occasione sono stati insigniti della qualifica di soccorritori emeriti n. 7 soci: Elio Angeli, Carlo Carnielutti, Alberto Cella, Giuseppe Martini, Gabriele Pilutti, Flavio Cella, Emidio Martinis; e della qualifica di soccorritore benemerito Daniele Taliani. All'interno dei numerosi eventi del 70° del CNSAS il 13/07/2024 la stazione di Sappada e il 16/08/2024 la stazione di Cave del Predil hanno festeggiato il 70° anniversario della loro fondazione, inoltre anche le stazioni di Pordenone, Maniago e Valcellina, il 07/12/2024, hanno organizzato un evento per festeggiare il 70° del CNSAS a Piancavallo.

A Gemona il 29/11/2024 il CNSAS FVG ha organizzato l'incontro annuale Alpe Adria 2024 OBDR GRZ tra il soccorso alpino e speleologico FVG, il Bergrettungsdienst Osterreich e il Gorske reševalne zveze Slovenije, per

trattare principalmente le tematiche inerenti gli interventi di soccorso alpino e speleologico che si verificano lungo le linee di confine tra Italia, Austria e Slovenia.

Il CNSAS FVG ODV, anche nel 2024, per perseguire le finalità statutarie e di interesse generale previste dall'art. 5 dello Statuto, ha predisposto un apposito bilancio di previsione per l'anno 2024 al fine di impiegare nel miglior modo le varie risorse sociali.

Gemona del Friuli (Ud), 31.03.2025

IL PRESIDENTE del CNSAS FVG ODV

BURICELLI Sergio